

ANTEPRIMA. Martedì 18 settembre l'architetto giapponese Kuma viene a Torino a presentare il progetto

Tav a Susa, ecco come sarà la stazione internazionale

Virano: "Avrà un grande tetto in pietra e sarà anche collegata con la linea storica"

SUSA - Martedì 18 settembre l'architetto giapponese Kengo Kuma sarà a Torino per presentare ufficialmente il progetto della futura Stazione Internazionale, che sorgerà presso l'area dell'autoporto.

Ma intanto, La Valsusa è riuscita in anteprima a farsi anticipare, dal presidente dell'Osservatorio Mario Virano, alcuni "assaggi" di come sarà questo progetto, le cui immagini ufficiali saranno rese pubbliche solo da martedì.

"Arrivare a questo risultato è già un primo grande successo - afferma Virano - la procedura non è stata facile, perchè il progetto della stazione internazionale è stato estrapolato, su richiesta del sindaco di Susa, dal progetto globale della Torino-Lione.

Abbiamo quindi dovuto convincere i vari soggetti interessati, con Ltf in primis, a dedicare alla stazio-



ne internazionale un apposito concorso di idee, che ha visto partecipare ben 170 studi d'architettura, suddivisi in 49 gruppi.

Il che dimostra che questo progetto da 48,5 milioni di euro è considerato davvero strategico e interessante non solo dall'Italia.

Di questi 49 gruppi, ne



Sopra: l'architetto Kuma, la "Steel House" (una delle sue opere realizzate in Giappone) e il presidente dell'Osservatorio Mario Virano

sono stati poi selezionati 5, da chi provenivano i progetti. Dopo un lungo lavoro di



analisi, si è scelto di premiare il progetto proposto da Kuma, perchè è quello che si inserirà meglio nel contesto ambientale e sociale della Valle". Virano anticipa tre caratteristiche che avrà la nuova stazione: "Intanto, dal punto di vista architettonico, sarà strutturata riprendendo, in chiave

moderna, le forme e lo stile dell'ambiente montano della Valle.

Il tutto sarà caratterizzato da un grande tetto in pietra, proprio a richiamo dei materiali più utilizzati in montagna. Altra caratteristica sarà la connessione con la linea storica. La stazione internazionale ospiterà i binari sia della Torino-Lione che della Torino-Modane".

La terza caratteristica, invece, toccherà un altro aspetto importante per Susa: la sistemazione dell'area che era stata utilizzata per Infine, la sistemazione dell'area Annibale 2000.

"L'area dei parcheggi della Stazione Internazionale, non visibili dall'esterno, sarà posizionata presso la zona di Annibale 2000, che presenta parecchie altimetrie e scavi, che così sarà sistemata completamente".

FABIO TANZILLI